

rosati  
LANCIA

Ieri ● minima 15°  
● massima 28°  
Oggi il sole sorge alle 4,35  
e tramonta alle 20,48

# ROMA

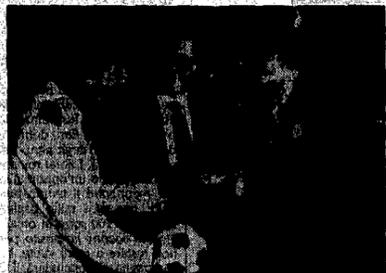
La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1



## Campidoglio Democristiani a Giubilo: «Più umiltà»

«La città non è governata da mesi. E così facendo Giubilo, oltre ad aver perduto la fiducia politica delle forze che componevano la maggioranza, sta perdendo anche la nostra fiducia sulla sua affidabilità personale». Con un comunicato dal tono duro il Psi torna ad accusare il primo cittadino e fa sapere che chiederà al più presto un intervento del preside Voci sulla situazione in Campidoglio, dal momento che Giubilo impedisce la riunione del Consiglio comunale affinché questo prenda atto delle dimissioni del sindaco e di quelle della maggioranza dei consiglieri. I verdi, intanto, replicano con un no secco all'invito loro rivolto dal segretario del Psdi, Diego Gullo, di entrare nella «scassata» maggioranza di pentapartito. «Caro Gullo», scrivono i verdi in una lettera all'esponente politico - il pare veramente possibile farci simili proposte di ingresso in maggioranza (e poi in quale maggioranza?). Per la lista del Sole che ride neanche un pompiere cieco e sordo potrebbe ragionevolmente accettare di suicidarsi per consentire a Giubilo di vivere. Continua intanto la polemica in casa de' sul risultato del voto. A accusare la gestione del partito a Roma da parte di Giubilo è ora anche il gruppo di Autonomia e partecipazione che fa capo ad Italo Beccchetti e Aldo Corazzi. «Il voto romano conferma», scrivono in un loro documento, «il giudizio e le preoccupazioni da noi espressi nel dibattito congressuale in merito alla carenza di azione politica ed amministrativa del partito». A Giubilo raccomandano «uno sforzo di riflessione, di umiltà e di ricerca per uscire da questa grave situazione».



## Un altro caso «mense» Bufera mondiale sul Campidoglio

### Ai vigili urbani una mascotte e tante promesse

Una «mascotte» non si nega a nessuno, e così, Luca Condero di Montezemolo, direttore generale del comitato organizzatore dei mondiali, ha offerto ai 4.500 vigili della capitale l'omino con la testa a forma di pallone, il simbolo dei Mondiali. Ma la cerimonia, che si è svolta ieri nella sede del comando dei vigili, è servita anche per fare il punto sulle iniziative prese dal Comune per rendere meno intasato il traffico e facilitare gli spostamenti turistici.

Celeste Angrisani, assessore alla polizia urbana, ha ricordato che è intenzione del Comune potenziare l'organico dei vigili urbani, passando dagli attuali 4.500 a 7.500, con un incremento del 50%. Un'altra iniziativa partirà nei prossimi giorni: una scuola per interpreti che dovrebbe facilitare il compito a vigili e turisti, specialmente in una città ormai cosmopolita come Roma.

## Sotto accusa gli appalti per il '90: dopo la denuncia del Pci, anche il Psi e i repubblicani chiedono «chiarezza» Il Tar boccia i lavori di corso Francia

## Un altro caso «mense» Bufera mondiale sul Campidoglio

Delibere contestate, miliardi «regalati»: un altro caso dopo quello delle mense scuote il Campidoglio. I comunisti minacciano il ricorso alla magistratura, i socialisti «chiedono chiarezza», i repubblicani prendono le distanze e perfino il Tar blocca la ristrutturazione di corso Francia. L'assessore Palombi reagisce accusando i «metodi stalinisti» del Pci, e annuncia una conferenza stampa chiarificatrice.

MAURIZIO FORTUNA

L'assessore è alle corde. Attaccato dai comunisti, smentito dall'università, Massimo Palombi, assessore ai lavori pubblici, ora è abbandonato anche dai suoi colleghi di giunta. La delegazione socialista ha diffuso una nota in cui chiede che Giubilo e Palombi rispondano «in forma documentata e scritta» sugli aumenti dei prezzi degli appalti per i Mondiali. E il capogruppo, Bruno Marino, ha convocato per lunedì prossimo una riunione della IV commissione (lavori pubblici).

Ma l'attacco più duro arriva ancora dal Pci. I consiglieri Panatta e Rossetti hanno scritto una lettera al sindaco Giubilo ponendo l'ultimatum. O la commissione si riunisce entro il 26 giugno o si rivolgeranno alla magistratura. La commissione non è stata più riunita dal mese di marzo. In quella occasione fu respinta una proposta di Palombi di aumentare i prezzi per le opere di viabilità del 65%. Da allora l'assessore è andato avanti per conto suo, senza informare la commissione completa delle valutazioni sui possibili incrementi dei prezzi.

Per lo scarto tempo a disposizione (undici mesi) bisogna lavorare con i tripli turni, le imprese si troveranno in difficoltà con il traffico, e poi non bisogna dimenticare l'adeguamento dei prezzi dell'86 all'89. Alla richiesta di altre precisazioni l'assessore gli dice, e si ripromette di convocare una conferenza stampa, forse stamattina stessa, in cui chiarirà tutte le fasi e le cifre delle delibere contestate.

Così l'assessore, nervosissimo e scuro in volto. Ma i comunisti lo incalzano: «In realtà le deboli smentite dell'assessore Palombi non smentiscono proprio nulla», afferma Piero Salvagni - la lettera della facoltà di Ingegneria dice con chiarezza che le maggiori opere vanno da un minimo del 6,45% ad un massimo del 10,7% da applicare ai prezzi dell'81 incrementati del 50% di legge. Ogni valutazione aggiuntiva è estranea. Si capisce, chiaramente - continua Salvagni - che è Palombi e non la facoltà di ingegneria ad aver moltiplicato arbitrariamente i finanziamenti statali. Tutto ciò risulta agli atti delle delibere approvate la notte tra l'1

e il 2 giugno. Palombi cerchi risposte e spiegazioni più convincenti, perché la questione è troppo seria, senza tirare in ballo lo «stalinismo». E i repubblicani? Dopo aver inseguito con il fiato corto la possibilità di realizzare le opere, e aver corteggiato con insistenza le imprese interessate, Saverio Collura, assessore ai Mondiali, ha gettato la spugna: «Non illudiamoci più», ha detto ieri in un incontro con i responsabili organizzativi dei mondiali - Roma non avrà più le opere più significative per il grande avvenimento calcistico del '90.

## File anti-ticket Il Comune non ha fretta

Alla giunta comunale dimissionaria, pressa dai Mondiali, le incredibili file di ore di anziani davanti alle circoscrizioni non mettono alcuna fretta. Così dal Campidoglio, con un comunicato, fanno sapere che «l'intero piano di organizzazione straordinaria del servizio, con la valutazione del relativo onere finanziario, sarà approvato nella prossima riunione della giunta municipale».

Ma in cosa consiste questa «organizzazione straordinaria»? Ne hanno discusso ieri mattina, in una riunione, il sindaco Giubilo, l'assessore al decentramento Oscar Tortosa, alcuni funzionari dell'amministrazione e i capi delle venti circoscrizioni della città. Insieme hanno fatto un po' di conti, ed hanno scoperto che ogni circoscrizione deve approntare all'incirca 15 mila domande. «Un impegno - hanno fatto sapere dal Comune - che non può essere assolto in regime di ordinaria organizzazione».

## Bocciata delibera «strana» su Roma capitale

Per la giunta le disgrazie non arrivano mai da sole, specialmente se si tratta di opere da realizzare. Ieri, nel bel mezzo della bufera sollevata dagli appalti «gonfiati», si è riunita la commissione Roma Capitale. In cui Giubilo, appoggiato dai socialisti, ha tentato di far approvare le convenzioni per l'affidamento dei progetti dello Sdo. Il tentativo del sindaco è stato respinto da un'inattesa maggioranza, che ha visto uniti i comunisti Vetere e Salvagni, il repubblicano Gatto, la verde Caterina Nenni e il democristiano Elio Mensurati.

I comunisti avevano contestato immediatamente la validità della commissione, convocata in presenza delle dimissioni del sindaco, della giunta, di quarantasei consiglieri comunali e di un commissario «ad acta» sul bilancio appena insediato. Inoltre Giubilo ha tentato di far approvare la convenzione scavalcando il consiglio comunale. «Oltre tutto - ha dichiarato Ugo Vetere - i documenti presentati erano incompleti, inadeguati e confusi. Questo goffo tentativo è tanto più incredibile - ha continuato l'ex sindaco - in quanto il Psi, in modo del tutto incoerente, continua da un lato a sostenere la necessità di elezioni anticipate e dall'altro a sostenere gli atti di governo della giunta Giubilo, ormai morente».

## Vediamoci a Tor Bella Monaca

Un mondo a parte, volutamente confinato in facili stereotipi. Lontano anche spazialmente se per raggiungere ci vogliono più di due ore, tanto quanto si impiega in aereo ad arrivare a Londra. Ma questo è un problema della totalità della periferia romana. Si tratta di Tor Bella Monaca, ai confini dello Sdo, oltre 150 mila abitanti, pochi servizi, palazzi imponenti realizzati da Isveur, Consorzio Interedil Lazio e Roma e Consorzio nazionale tra cooperative di produzione e lavoro. E insieme disoccupati, nomadi, situazioni difficili lasciate marciare nella dimenticanza. Da oggi, e per tre giorni, i giovani di questo quartiere prenderanno la parola in una manifestazione organizzata dal Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza insieme al Centro di integrazione sociale e al suo Centro di formazione professionale. Dibattiti, rappresentazioni teatrali animeranno i locali dell'VIII cir-

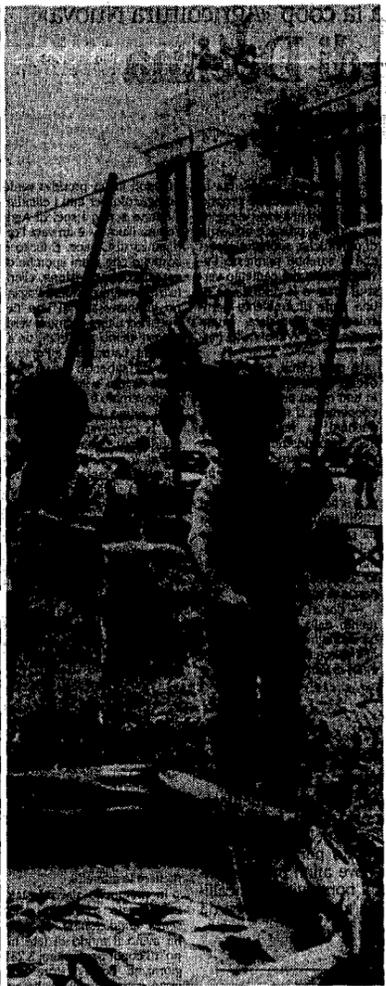
Lontano... forse. Due ore dal centro, non molto. Gli stereotipi, le facili semplificazioni, più che lo spazio, confinano Tor Bella Monaca in un luogo della memoria ancora più distante. Da oggi, protagonisti i giovani, tre giorni di dibattiti, manifestazioni culturali e musicali, per avvicinare il centro del Sistema direzionale orientale al cuore della capitale.

scrizione, in via Duilio Cambellotti. Questo pomeriggio alle 16 si apre con un confronto tra associazioni, forze politiche e sociali della zona per dar vita ad un «Comitato di sostegno al lavoro». «L'obiettivo generale di quello che noi abbiamo definito «Comitato per il sostegno al lavoro» - dice Cecilia Pasi, del Cis - è quello di riportare al centro dell'attenzione, a tutti i livelli, il tema del lavoro. Nel nostro quartiere c'è una forte presenza di un segmento sociale di disoccupati giovani con un basso livello di scolarità, bloccati in una condizione d'inferiorità sul mercato del lavoro e delle opportunità, un'area a rischio». Il Cis è stato istituito proprio un anno fa dal Comune, ed intorno ad esso ruotano, oltre a giovani che vanno a costituire i cosiddetti «inoccupati di massa», progetti a sostegno di portatori di handicap, anziani, emarginati. Ventinque ragazzi, psicoterapeuti, sociologi, che sono riusciti a raccogliere energie pronte a intraprendere il percorso del non ritorno nella droga. Il Centro è articolato in 4 sezioni: un settore handicap, uno per il disagio giovanile, un ufficio d'informazione

«Giovani e Lavoro» e uno spazio per l'animazione socio-culturale. Lunedì 26 le problematiche dell'universo giovanile di Tor Bella Monaca, saranno oggetto di un dibattito a cui parteciperanno Gerardo Lutte, ordinario di psicologia dell'età evolutiva alla «Sapienza», Luigi Cancrini, docente di psichiatria, coordinatore del «Progetto Giovani drop-out» del Comune di Palermo, Massimo Canevacci, antropologo, Filippo Viale, ordinario di sociologia alla «Sapienza», e insieme a loro esperti di criminologia, il segretario nazionale del coordinamento delle comunità di accoglienza, Massimo Campedelli, e i responsabili dei servizi sociali e sanitari del territorio. Sabato, nell'antiteatro all'aperto dell'VIII circoscrizione, «Musica, fotografie e graffiti», definito nel programma della manifestazione «una riappropriazione colorata dello spazio urbano, da New York a Roma passando per Tor Bella Monaca».

## Cave chiuse dal pretore: da sei mesi senza lavoro

Da sei mesi senza lavoro. E, per protesta, da due giorni in sciopero della fame e della sete. Titolari e dipendenti insieme manifestano davanti al municipio di Bracciano contro la chiusura delle cave di blocchetti di peperino e pozzolana messe sotto sequestro dal pretore. Le ditte Cecchi, Montori, Monte La Puglia, Edil Cave, Ruggieri e Tribassi hanno concessioni di sfruttamento ventennali che la legge sui vincoli paesaggistici del 1987 ha messo in discussione. Le famiglie in crisi sono 32. Le cave si trovano nelle zone di Castel Giuliano e lungo la via Settevene Pale dove vi sono vincoli archeologici, idrogeologici e ambientali. Pci e Psdi hanno fatto sapere che bloccheranno ogni iniziativa della commissione edilizia finché questa pesante situazione non verrà sbloccata.



### Bimbi in sit-in «In vacanza c'è il Comune E noi?»

hanno protestato sotto il sole armati di canne da pesca. Sotto accusa il Comune che quest'anno non ha predisposto le delibere necessarie. Per le vacanze saltate il gruppo comunista ha diffuso un comunicato con cui si accusano sindaco e assessore di non essersi assunti le responsabilità istituzionali che derivano dal ruolo che seppure indegna ricoprono.

«Non ci mandate al mare? E noi peschiamo in piazza Venezia». Deludati dalle vacanze, bambini accompagnati da genitori e operatori hanno mostrato di operare il fatto loro. Con piscine di plastica, pinne e salvagenti ieri mattina hanno protestato sotto il sole armati di canne da pesca. Sotto accusa il Comune che quest'anno non ha predisposto le delibere necessarie. Per le vacanze saltate il gruppo comunista ha diffuso un comunicato con cui si accusano sindaco e assessore di non essersi assunti le responsabilità istituzionali che derivano dal ruolo che seppure indegna ricoprono.

## «La Sapienza» Solidarietà con i ragazzi cinesi

Una catena di digiuni di un giorno, per esprimere solidarietà con gli studenti cinesi. Partita il 15 giugno scorso, l'iniziativa di docenti e studenti universitari de «La Sapienza», a cui aderisce anche il rettore Giorgio Tecce, proseguirà fino al 14 luglio. Il bicentenario della Rivoluzione francese sarà ricordato con una manifestazione non violenta di digiuno che si svolgerà contemporaneamente in tutte le università europee. Nello stesso giorno, nella piazza dell'ateneo romano sarà invece piantata una quercia, come simbolo di libertà, fratellanza e uguaglianza tra gli uomini. Il comitato organizzatore ha anche rivolto un invito a tutti gli artisti, perché partecipino alla giornata conclusiva con loro opere.

## «Boicottiamo gli esami di maturità» La Digos indaga

Con telefonate anonime, a due quotidiani e all'Ansa, è stato annunciato ieri mattina il boicottaggio simbolico degli esami di maturità a nome del gruppo «Nuovo Ordine Nuovo». Obiettivo, attirare l'attenzione sul caso di Francesco Cecchin, un ragazzo iscritto al Msi, morto nel '79 per ragioni rimaste oscure. Gli accertamenti fatti dalla Digos hanno appurato che erano stati manomessi i lucchetti dei cancelli di due istituti superiori, il liceo Mameli e il commerciale di via Cerveteri. Ma non è stato un motivo sufficiente per compromettere lo svolgimento degli esami.

## Una zanna lunga più di un metro Era dell'Elephas Antiquus

Non era certo un dentino «da latte». Il gruppo archeologico «Centumcello» ha ritrovato una zanna lunga un metro e mezzo, durante una campagna di scavi nei pressi del fiume Mignone, vicino a Civitavecchia. La zanna è stata attribuita ad un «Elephas antiquus», un animale preistorico vissuto, si ipotizza, circa settecentomila anni fa. Era il progenitore degli attuali elefanti, meno dotati, in quanto a «dentatura», del loro avi.

## Trovato morto un giovane a Cinecittà Forse overdose

L'hanno trovato riverso in un prato che confina con via Filomusi Guelli, a Cinecittà. Un giovane, dall'apparenza età di trent'anni, rianchizzato sull'erba. L'atteggiamento inusuale ha richiamato l'attenzione di alcuni passanti che hanno immediatamente avvertito la polizia. Per il ragazzo, che ancora nella tarda serata di ieri non era stato identificato, non c'è stato però nulla da fare. Il medico della Croce rossa, accorso sul posto non ha potuto far altro che constatare la morte, probabilmente da attribuire ad overdose di stupefacenti.

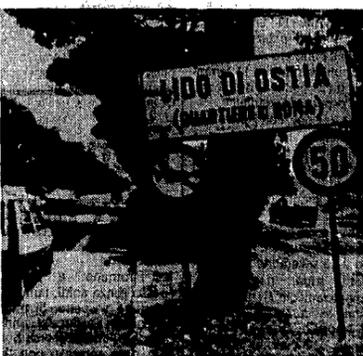
## Referendum La mappa dei tavoli dove si firma

Se non amate «condimenti» troppo pesanti e le doppie te selvagge, non fatevi scappare i referendum sull'uso dei pesticidi e sulla caccia. Ecco la mappa dei tavoli dove si può firmare oggi: dalle 9 alle 13 all'Università «La Sapienza», a piazzale Clodio; presso la Corte dei Conti in via Baiamonti e nella piazza centrale di Rocca di Papa; dalle 16 alle 20 davanti alla Coin in piazza S. Giovanni, in viale Tibia; alla Uptm di viale Marconi, in piazza della Balduina e a largo Goldoni.

## Israele non piace ai profughi russi

Sono pochissime le famiglie di profughi ebrei russi, attualmente abitanti a Ladispoli, che hanno accettato di partire alla volta di Israele. L'invito era stato loro rivolto da una delegazione israeliana che aveva offerto ospitalità e lavoro. Quasi tutti i profughi ebrei hanno preferito attendere invece il visto per espatriare negli Stati Uniti, un'autorizzazione che spesso si fa aspettare anche per diversi anni. Attualmente a Ladispoli risiedono circa 7000 stranieri di diversa provenienza e l'amministrazione comunale ha chiesto al ministero dell'Interno di limitare l'affluenza di profughi nella cittadina.

MARINA MASTROLUCA



## Quartiere o comune? Lo dirà il referendum

Sarà cambiato tra breve questo cartello segnalatico? Lo decideranno domenica prossima i circa 130 mila elettori della XIII circoscrizione (Lido di Ostia, Ostia Antica, Acilia, Casalpalocco, Axa, Dragona, Castel Fusano e altre piccole località del litorale) che andranno alle urne per il referendum consultivo su «Ostia comune». La vittoria del sì rafforzerebbe l'ipotesi di un rapido distacco. Il 25 le sezioni per votare resteranno aperte dalle 8 alle 21. In tarda serata sarà già possibile conoscere gli esiti della consultazione.